

L'anno della Misericordia continua, continuiamo a vivere la misericordia



Ricorrere alla misericordia di Dio è salvezza sicura...a questo proposito un "raccontino" di Bruno Ferrero, intitolato: "Ma noi galleggiamo"...

Il potente re Milinda disse al vecchio sacerdote: «Tu dici che l'uomo che ha compiuto tutto il male possibile per cent'anni e prima di morire chiede perdono a Dio, otterrà di rinascere in cielo. Se invece uno compie un solo delitto e non si pente, finirà all'inferno. E giusto questo? Cento delitti sono più leggeri di uno?». Il vecchio sacerdote rispose al re: «Se prendo un sassolino grosso così, e lo depongo sulla superficie del lago, andrà a fondo o galleggerà?». «Andrà a fondo», rispose il re. «E se prendo cento grosse pietre, le metto in una barca e spingo la barca in mezzo al lago, andranno a fondo o galleggeranno?». «Galleggeranno». «Allora cento pietre e una barca sono più leggere d'un sassolino?». Il re non sapeva che cosa rispondere. E il vecchio spiega: «Così, o re, avviene agli uomini. Un uomo anche se ha molto peccato ma si appoggia a Dio, non cadrà nell'inferno. Invece l'uomo che fa il male anche una volta sola, e non ricorre alla misericordia di Dio, andrà perduto».

Una proposta che si presenta come una rivelazione molto semplice: solo chi si affida alla "barca della Misericordia" può salvarsi; senza ricorrere alla Misericordia rischiamo di "affondare" e di perderci..

Il cammino liturgico in questi ultimi tempi, fa memoria di fatti esistenziali che ci soccorrono, ci aiutano, sono per noi un dono che ci prende, ci solleva, ci aiuta a passare il mare e il deserto; soprattutto il dono dello Spirito Santo che Gesù regala agli uomini, ci permette di ricevere non solo i suoi doni, ma di nutrire il mondo dei frutti che nascono da una forte comunione con colui attraverso il quale sono portati a maturazione.

La Misericordia è il concime principale di un terreno dove l'acqua, la luce della Pasqua e il fuoco dello Spirito, costituiscano l'ambiente ideale per dare buoni frutti.

Amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, mitezza fedeltà, dominio di sé. I doni buoni del pane eucaristico e del vino-sangue di Cristo, la Parola di Dio, nutrono e sostengono le nostre capacità di rispondere con attenzione e con l'atteggiamento del povero che non possiede ciò che è suo, ma riceve i doni di Dio perché maturino frutti buoni per tutto il mondo.

Vogliamo concentrare la nostra attenzione, in questa settimana, sul Sacramento dell'Eucarestia, quella presenza preziosa di Cristo che, nel "cibo", si fa dono attraverso lo Spirito che fa "divenire" il pane, corpo e il vino sangue: elementi che passano nella nostra vita nella comunione e ci fanno capaci di costruire comunità cristiana e umana e ci rendono corresponsabili nella ricerca di ciò che può fare bene a questo mondo.

Proviamo quotidianamente, in questa settimana e anche dopo, a instaurare un momento di preghiera in Chiesa di fronte al tabernacolo, affidando al Signore soprattutto i nostri amati giovani, tutti senza distinzione, perché sappiano trovare scelte di vita che prima di guardare al guadagno nel lavoro (sperando che ci sia) siano capaci di chiedersi:

sono contento? Perché? Perché non lo sono? Quale obiettivo ho deciso di raggiungere....

Mi manca qualcosa o manco in me di un progetto, una proposta, un obiettivo...anche se non chiarissimo?

Puntare i piedi sulla certezza della misericordia del Signore mi da' la forza per non perdersi mai anche se mi sono fatto coinvolgere dal peccato e mi sono allontanato da Colui che sempre e comunque mi ama.

*Allora in questa settimana almeno 10 minuti
di preghiera al giorno in Chiesa
davanti al tabernacolo!*



*L'altra Chiesa dei preti scalzi di Enzo Bianchi
in "la Repubblica" del 17 maggio 2016*

È scalzo il nostro prete», il prete che il Papa ha additato ai vescovi come esempio cui guardare. Non è la prima volta che i vescovi italiani si ritrovano per discutere non solo del rinnovamento dei preti. Ma anche della formazione. Tra i preti ci sono anche loro, i vescovi, che proprio di mezzo al clero sono scelti per un servizio di presidenza nelle chiese locali. Di fronte a loro papa Francesco non si è soffermato sulle urgenze di una formazione permanente teologica e spirituale, non ha tratteggiato un'ipotetica figura di vescovo ideale ma è andato con parresia a tratteggiare il prete come pastore in mezzo al gregge. Allora l'essere scalzo di questo prete richiama uno stile, un modo di essere e di agire, un'esistenza che «diventa eloquente, perché diversa, alternativa»: “scalzo” evoca il modo evangelico di porsi in cammino dei discepoli inviati da Gesù a predicare, senza denaro nella bisaccia né due tuniche; “scalzo” implica la rinuncia a tutto il superfluo e il “mantenere soltanto ciò che serve per l'esperienza di fede e di carità del popolo di Dio”. Ma essere scalzo per papa Francesco rimanda anche e prima di tutto a Mosè di fronte al rovelo ardente: come colui che diventerà la guida di Israele nel deserto, il prete è “scalzo rispetto a una terra che si ostina a credere e considerare santa”. Sì, Mosè si è tolto i calzari per avvicinarsi al rovelo da cui usciva la parola di Dio, perché la terra che calpestava era santa.

Come lui anche l'annunciatore del vangelo oggi è chiamato a considerare “santa” quella terra che l'umanità ha avuto in dono. È chiamato a prendere sul serio la terra, l'adamah e l'Adam, l'essere umano che dalla terra è tratto: a mostrarsi prossimo e sollecito verso le fragilità di ciascuno, verso lo smarrimento di senso, verso il bisogno vitale di comunità che permea il nostro tempo “povero di amicizia”. Ne conseguirà uno stile di vita concreto, sobrio e povero, spogliato dei beni non essenziali, ricondotto all'unica cosa necessaria, il vangelo.

Può sembrare strano che papa Francesco parli a vescovi e cardinali e additi loro un prete scalzo, un povero prete animato e purificato dal fuoco della Pentecoste, un ministro che serve, che — secondo l'etimologia — si preoccupa della “minestra”, della razione di cibo quotidiano per ciascuno, un servitore fedele che sa come l'anelito più profondo deposto nel cuore degli umani si esprime attraverso un corpo che prova fame, sete, freddo, dolore. Eppure è questo il pastore esemplare: un prete scalzo che sa farsi prossimo con la povertà del suo essere e del suo agire. Certo, il Papa è ben consapevole delle mutate condizioni della società italiana, delle nuove povertà. Il Papa sa anche che in molte regioni il prete vive a volte in una condizione tra la povertà e la miseria, sa che molti preti non hanno più la riconoscibilità sociale di un tempo e che faticano anche perché il gregge che loro cercano di avvicinare non è più in cerca di pastori. Molti preti dicono ormai: “La nostra vita qui è grama!”. Tuttavia Francesco non cede all'autocommiserazione. No, la terra rimane santa, resta il luogo benedetto dal Signore che ha voluto abitarla in Gesù Cristo, resta il patrimonio comune che solo la nostra avidità ha espropriato ai poveri per farne possesso di pochi ricchi. E su questa terra il prete, il vescovo, il Papa, ogni cristiano è chiamato a camminare scalzo, lieve, pieno di rispetto e di cura.

Allora questo pellegrinaggio eviterà i sentieri della devozione intimistica o dell'aristocrazia spirituale da salotto, e si incamminerà verso ritrovati spazi di fraternità, verso inedite occasioni di solidarietà: sarà fecondo cammino di misericordia.

In questa settimana...

N.B. In questa settimana la Scuola della Parola non ci sarà...

Domenica 22 Maggio Festa della S.S. Trinità

Giornata di Misericordia aperta agli "Amici di Colle"

- dopo la celebrazione eucaristica delle 11.30 in S. Maria, pranzo insieme...dopo animazione/gioco fino alle 16.45 e poi ritorno a Collesalvetti

Lunedì 23

S. Marta ore 8.00 Celebrazione eucaristica e Lodi

S. Maria ore 8.00 Preghiera delle Lodi

S. Maria MdC ore 18.30

Incontro genitori e figli del Gruppo Nazaret

S. Maria MdC ore 21.30

Incontro accompagnatori Gruppo Emmaus

Mese di Maggio Preghiamo con Maria

Preghiera del Rosario
ore 17.30

S. Marta - S. Maria MdC

ORE 21.00
LUNG.NO BUOZZI, 4

Martedì 24

S. Maria ore 8.00 Preghiera delle Lodi

S. Maria ore 18.00 Celebrazione Eucaristica - Vespri

S. Maria MdC ore 18.30

Incontro genitori e figli del Gruppo Gerico

S. Maria MdC ore 21.30 Incontro accompagnatori Gruppo Gerico

Preghiera del
Rosario
ore 17.30

S. Marta - S. Maria MdC

ORE 21.00
VIA PELLIZZI, 11



Mercoledì 25

S. Marta ore 8.00 Celebrazione Eucaristica e Lodi

S. Maria ore 8.00 Preghiera delle Lodi

Preghiera del
Rosario
ore 17.30

S. Marta - S. Maria MdC

ORE 21.00
P.ZZA DELLE
GONDOLE



Dalle 17.30 in poi...

Assemblea dei Ministri straordinari della Comunione
presso l' Aula Magna dell' Istituto S. Caterina

S. Maria MdC ore 18.30

Incontro ragazzi Gruppo Emmaus

S. Marta ore 21.30 Scuola della Parola

S. Maria MdC ore 21.30 Incontro accompagnatori Gruppo Nazaret

Giovedì 26

S. Maria ore 8.00 Preghiera delle Lodi

Preghiera del Rosario ore 17.30

S. Marta - S. Maria MdC

S. Maria ore 18.00

Celebrazione Eucaristica e Vespri

S. Maria MdC ore 18.30

Incontro Gruppo Jesus ' Team

Appuntamento per tutti ore 21.15 fino alle 22.00 c.a.
Sagrato Chiesa di S. Maria
Preghiamo con Maria Madre
di Misericordia



Venerdì 27

S. Maria ore 8.00 *Preghiera delle Lodi*

In questo giorno non si celebra l'Eucarestia, ma si vive:

- nella "comunione" con persone ammalate, anziane che non possono uscire
- nella preghiera/meditazione nel Sacramento della Riconciliazione (mettersi d'accordo con don Luigi)

S. Maria MdC ore 18.45

Incontro gruppi
AIC 1° e 2° anno - Giovanissimi

S. Maria MdC ore 21.15 Prove del Coro

Mese di Maggio Preghiamo con Maria

Preghiera del Rosario
ore 17.30

S. Marta - S. Maria MdC

ORE 21.00
VIA MONTELLO, 11



Sabato 28

S. Maria ore 8.00 *Preghiera delle Lodi*

S. Maria MdC Dalle ore 15 alle 17

ACR - ORATORIAMO

S. Maria MdC ore 15.30

Incontro responsabili Gruppo Ministranti

Preghiera del Rosario ore 17.30
S. Maria MdC

S. Maria ore 18.00

Celebrazione Eucaristica festiva



Domenica 29 *SS. Corpo e Sangue del Signore*

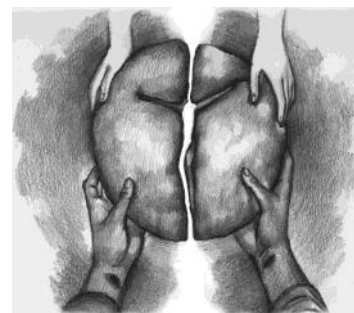
Le Celebrazioni Eucaristiche seguiranno l'orario normale:

S. Maria ore 8.00 e 11.30 - S. Marta ore 10.00

Nel pomeriggio: alle ore 18.00 tutti siamo invitati a partecipare alla

Processione preceduta dalla Celebrazione Eucaristica

presieduta dall'Arcivescovo. La processione eucaristica, segno di un Dio che vive per le nostre strade attraverso la vita di ciascuno di noi, si concluderà nella Chiesa di S. Caterina.



Sono particolarmente invitati i fanciulli che hanno da poco vissuto la Messa di Prima Comunione, insieme alle loro famiglie.

I ragazzi verranno vestiti con l'abito usato per la celebrazione. Avranno posti riservati.

Si prega di trovarsi in Cattedrale alle ore 17.45 max.



Per non dimenticare...

LA FESTA DEL PERDONO

Dopo il Battesimo è il primo passo più consapevole che i ragazzi, aiutati dalla comunità familiare e parrocchiale, compiono...il Sacramento del Perdono verrà compreso meglio crescendo, ma questa è una "pietra" importante. Un invito a tutte le famiglie perché coinvolgano in questa occasione i padrini e le madrine del Battesimo per sottolineare la continuità tra questo due Sacramenti.

La Comunità Parrocchiale accompagna questo momento con la presenza e la preghiera. Ogni sera tutti preghiamo con la stessa preghiera...



Padre buono.

Ti ringrazio del perdono che mi doni
mi dispiace di non aver amato
Te e i fratelli come Gesù mi ha insegnato.
Aiutami a correggere i miei errori,
sostienimi nel mio impegno
perché sia più pronto ad amare ora e sempre.

Amen.

Il 30 e 31 maggio siamo invitati a celebrare con loro la Festa del Perdono!!

Una famiglia ci scrive...

Abbiamo chiesto a don Luigi la possibilità di scrivere sul notiziario parrocchiale perché vorremmo ringraziare tutta la comunità che ha condiviso con noi la gioia del battesimo di Tommaso. Un grazie particolare va a don Luigi che ci ha guidati nella preparazione e ha reso la celebrazione un momento indimenticabile, grazie al coro che come sempre rende le celebrazioni più intense e belle, grazie ai ministranti presenti e grazie alle suore che con affetto e amicizia sono sempre presenti.



Infine grazie a tutta la comunità che con calore ha accolto e festeggiato il battesimo di Tommaso come in una grande famiglia!
Grazie! Franco, Chiara, Tommaso.



TRE GIORNI DEI MINISTRANTI AL MARE (Calambrone)

30 Giugno, 1-2 Luglio 2016

Il costo è di **65€ Totali** con un acconto di **30 €** all'iscrizione

INFO ED ISCRIZIONI:

Don Salvatore Glorioso: 3473226118 salv86.glorioso@gmail.com
Massimiliano Garibaldi: 3348514127 massimiliano.garibaldi@gmail.com



MINISTRANTI...

Come ogni anno, si "usciva" con i ministranti, quest'anno si propone una 3 giorni al Calambrone; un'esperienza interessante per stare con altri amici "sconosciuti" che vivono il nostro stesso servizio. L'età richiesta è compresa dalla 5^a elementare alla 3^a media. Se qualcuno più grande volesse venire, potrebbe essere utile per fare l'animatore dei più piccoli. Il costo complessivo è di 65€ di cui 35€ sono offerti dalla parrocchia per ringraziare i ragazzi del servizio.

E voi d'estate dove state?

Noi vi proponiamo alcuni appuntamenti che pensiamo belli, utili, distensivi e impegnativi.

Quest'anno non proponiamo **Libera...** non per una scelta esclusiva ma per motivi organizzativi e comunque ci sono altre proposte interessanti da prendere in considerazione, e se qualcuno ha qualche altra bella idea, si faccia avanti.

Intanto queste proposte per l'AGENDA ESTIVA...

13-14-15 Giugno → Campo Caritas "3 giorni insieme dalle 9 alle 17.30"

25 Luglio - 1 Agosto → GMG a Cracovia

1 - 6 Agosto → al Sermig (Torino) per i ragazzi AIC 1° e 2° anno e Giovanissimi

22 - 28 Agosto → a Sommocolonia con i ragazzi passati in prima media e quelli di 2^a e 3^a

1 - 4 Settembre → a Sommocolonia con i Cresimandi, giovanissimi

Le schede per l'iscrizione sono a disposizione presso gli accompagnatori dei gruppi.

Al momento dell'iscrizione, se possibile, versare un acconto di € 50

Anche in questa settimana si incontrano i Centri di Ascolto e Annuncio...

Lunedì 23 ore 15.00
c/o **Sarno** - Lung.no Buoizzi, 5

Lunedì 23 ore 17.30
c/o **Rossella Bari** - via Zamenhof, 2



Giovedì 26 ore 16
c/o **Poletti** - via Carlini, 4

Giovedì 26 ore 18
c/o **Anna Cecchi** - via Garibaldi, 27 d

ANIMAZIONE DELLA LITURGIA

DOMENICA 29 MAGGIO

S. MARTA → GRUPPO ANIMAZIONE LITURGICA
S. MARIA → GRUPPO ANIMAZIONE LITURGICA

DOMENICA 5 GIUGNO

S. MARTA → GRUPPO ANIMAZIONE LITURGICA
S. MARIA → GRUPPO FAMIGLIE IN FAMIGLIA